

del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 1 GIU 2017



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 479 del 1 GIU 2017

Prot. n. 9840 del 1 GIU 2017

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA l'istanza di sopralluogo n. **9288** presentata da

Celio Alberto, via Vincenzo Statella, 64 Pal. A – 00149 Roma, in qualità di proprietario

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data **12/12/2016** da parte della squadra di rilevamento danno **P1598**, sull'edificio sito in ARQUATA DEL TRONTO (AP) -Frazione Colle, identificato a Catasto al Foglio **69** mappale **146** con i seguenti intestatari:

GRILLI EMIDIO nato a OFFIDA (AP) il 10/03/1945, residente in via Ovidio, 41 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

IACOBINI MARISA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 28/08/1959, residente in via Indipendenza, 18 – 63082 Castel di Lama (AP)

IACOBINI NELCHIORRE – irreperibile

CELIO ALBERTO nato a ROMA (RM) il 09/12/1950, residente in via Vincenzo Statella, 64 Pal. A – 00149 Roma

CELIO ALESSIA nata a ROMA (RM) il 31/07/1977, residente in via Vincenzo Statella, 64 Pal. A – 00149 Roma

CELIO DANIELE nato a ROMA (RM) il 17/05/1980, via Lucio Lombardo Radice, 112 sc. 8 – 00134 Roma

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita una valutazione

valutazione A-F Scheda AEDES (Edificio agibile dal punto di vista strutturale ma inagibile per rischio esterno)

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

PRESO ATTO che il fabbricato di cui sopra risulta inagibile in quanto soggetto a "rischio esterno" tale da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato

inagibile: *“in adiacenza sussistono edifici con strutture murarie puntellate ed altri con strutture in pericolo d'instabilità”*

Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell'immobile:

GRILLI EMIDIO nato a OFFIDA (AP) il 10/03/1945, residente in via Ovidio, 41 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

IACOBINI MARISA nata a ARQUATA DEL TRONTO (AP) il 28/08/1959, residente in via Indipendenza, 18 – 63082 Castel di Lama (AP)

IACOBINI NELCHIORRE – irreperibile

CELIO ALBERTO nato a ROMA (RM) il 09/12/1950, residente in via Vincenzo Statella, 64 Pal. A – 00149 Roma

CELIO ALESSIA nata a ROMA (RM) il 31/07/1977, residente in via Vincenzo Statella, 64 Pal. A – 00149 Roma

CELIO DANIELE nato a ROMA (RM) il 17/05/1980, via Lucio Lombardo Radice, 112 sc. 8 – 00134 Roma

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i, viene individuato quale Responsabile